

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

LCK 314 CSB/COD/DCO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1

Tossicità acuta: Acute Tox. 3

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 1

Indicazioni di pericolo:

Può essere corrosivo per i metalli.

Tossico per contatto con la pelle.

Nocivo se ingerito.

Nocivo se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 2 di 11

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido solforico ... %

Mercurio solfato

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H311

Tossico per contatto con la pelle.

H302

Nocivo se ingerito.

H332

Nocivo se inalato.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P309+P311

IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 3 di 11

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
7664-93-9	acido solforico ... %			90 %
	231-639-5	016-020-00-8		
	Skin Corr. 1A; H314			
7732-18-5	Acque			>8 %
	231-791-2			
7783-35-9	Mercurio solfato			< 2,0 %
	231-992-5	080-002-00-6		
	Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H310 H330 H300 H373 H400 H410			
10294-26-5	Argento solfato			<0,5 %
	233-653-7			
	Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 100), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 100); H318 H400 H410			
7778-50-9	dicromato di potassio			<0,1 %
	231-906-6	024-002-00-6		
	Ox. Sol. 2, Carc. 1B, Muta. 1B, Repr. 1B, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H312 H314 H334 H317 H372 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 4 di 11

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo, Vapori di mercurio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dalla luce. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	-	0,05		8 ore	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuali e.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 5 di 11

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,40 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazioni di aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	giallo-arancio
Odore:	inodore

Valore pH (a 20 °C): ~ 1 **Metodo di determinazione** ASTM D 1287:2011

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	300 °C Metodo di calcolo
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	nessun dato disponibile
:	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Temperatura di accensione:	non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	nessun dato disponibile
Gas:	nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 6 di 11

Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Proprieta' comburenti (ossidanti) nessun dato disponibile	
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,89 g/cm ³
Densità apparente:	non applicabile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	completamente solubile
Solubilità in altri solventi nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	nessun dato disponibile
Solvente:	nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	0,06 %
Corrosivo a contatto con metalli	

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Fumi pericolosi possono sprigionarsi a temperature superiori a 300°C.

10.5. Materiali incompatibiliMaterie organiche, Basi, Metalli alcalini, Metalli, Ammoniaca, Agenti riducenti, Acido nitrico.
Reagisce violentemente con l'acqua.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Triossido di zolfo
Ossido di cromo**Ulteriori Informazioni**

molto reactiv

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 7 di 11

Tossicità acuta

Tossico a contatto con la pelle.
 Nocivo per ingestione.
 Nocivo per inalazione.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7783-35-9	Mercurio solfato				
	orale	ATE 5 mg/kg			
	cutanea	ATE 5 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,05 mg/l			
10294-26-5	Argento solfato				
	orale	DL50 5000 mg/kg	ratto		
7778-50-9	dicromato di potassio				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			
	inalazione (4 h) vapore	CL50 0,094 mg/l	Ratto		
	inalazione (4 h) aerosol	CL50 0,094 mg/l	Ratto		

Irritazione e corrosività

Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Mercurio solfato)

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7783-35-9	Mercurio solfato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,19	96 h		
10294-26-5	Argento solfato					
	Tossicità acuta per le crostacea	EC50 mg/l	0,0045	48 h	Crostacei	
7778-50-9	dicromato di potassio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	26,13	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 0,59 mg/l	0,16 -	96 h	Chlorella vulgaris	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

 Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito.
 Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CONFEZIONI CHIMICHE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 9 di 11

Etichette: 9



Codice di classificazione: M11
 Disposizioni speciali: 251 340
 Quantità limitate (LQ): SP251
 Quantità consentita: SP340
 Categoria di trasporto: 2
 Numero pericolo: -
 Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)
 non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo di imballaggio: II
 Etichette: 9



Marine pollutant: -
 Disposizioni speciali: 251, 340
 Quantità limitate (LQ): See SP251
 Quantità consentita: SP340
 EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo di imballaggio: II
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A44 A163
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 kg
 Passenger LQ: Y960
 Quantità consentita: E0
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 960
 Max quantità IATA - Passenger: 10 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 960
 Max quantità IATA - Cargo: 10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 10 di 11

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì

Generatore di pericolo: acido solforico ... %
Mercurio solfato**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Usare i dispositivi di protezione individuali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):
dicromato di potassio

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: dicromato di potassio

Indicazioni con riferimento alla
direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D):

3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 24.07.2018

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 15

Revisione: 14.02.2018

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 8, 9, 11, 13

Data di revisione 13.12.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 8, 15

Data di revisione 09.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Revisione: 17.11.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 11

Revisione: 18.07.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 11

Revisione: 7.09.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 11, 12

Revisione: 04.11.2014

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2

Revisione: 28.11.2013

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 4-16

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 314 CSB/COD/DCO

Data di revisione: 24.07.2018

N. del materiale: LCK314

Pagina 11 di 11

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Acute Tox. 3; H311	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A; H314	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1; H410	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)